

GIOVOINFORMA



QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE EDITO DAL COMUNE DI GIOVO - ANNO 30 - NUMERO 2

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI





IN QUESTO NUMERO

- 3 Un anno di mandato.**
Impegno, cantieri e futuro per il nostro Comune
RICCARDO DALVIT
- 4 Il nuovo portale digitale.**
E altri importanti investimenti: sicurezza, viabilità, risorse idriche
STEFANO BRUGNARA
- 5 La grande sfida del turismo come opportunità.**
La differenza tra "luogo" e "destinazione" risiede interamente nella capacità di trattenere il visitatore
MARIA PIA DALL'AGNOL
- 6 Focus scuola.**
Numerose iniziative per sostenere e valorizzare occasioni di crescita e condivisione
KATJA MICHELETTI
- 7 La forza dei fatti.**
L'impegno per la nostra comunità e lo sviluppo del territorio
STEFANO CALLEGARI
- 8 Spazio alla crescita!**
Iniziative culturali in biblioteca
- 9 Piccole uscite, grandi scoperte.**
Le esperienze all'aria aperta del Nido d'Infanzia
- 10 Giochi Matematici del Mediterraneo.**
La scuola primaria di Giovo vola a Palermo
- 11 Dall'impegno alla tavola.**
La Val di Cembra riscopre la segale con i ragazzi di Giovo
- 12 Da passione a professione.**
I ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cembra hanno incontrato lo scrittore Sgardoli
- 13 La versione meno rassicurante.**
L'incontro con Giovanni Impastato e Antonio Vassallo
- 14 Il Patto digitale di comunità.**
Con la tecnologia nelle mani e la comunità nel cuore
- 15 Sette decenni di passione.**
Dino Iachemet al servizio della comunità
Un felice compleanno.
Aurinda Piffer festeggia i 100 anni
- 16 Padre Claudio Moser.**
Ha raggiunto la casa del Padre
Don Claudio Pellegrini.
Festeggia a Palù il 90° compleanno
- 17 Tre giorni di festa.**
I 90 anni del Gruppo Alpini di Verla
- 18 Viva la Banda Sociale.**
Rinnovarsi per guardare al futuro
- 19 Taekwondo**
Brillanti risultati in Austria
- 20 La magia della Festa dell'Uva.**
Nasce dalla comunità
- 21 Inaugurato il nuovo Emporio a Cembra.**
L'eredità di don Mauro diventa solidarietà
Mamme in cerchio.
- 22 Le principali delibere.**
Consiglio comunale e Giunta comunale
Le principali determine.
Servizio Segreteria e Servizio Tecnico

GIOVOINFORMA

Il prossimo numero del notiziario comunale andrà in stampa nel mese di AGOSTO 2026

pertanto articoli o interventi dovranno pervenire, in forma cartacea o via e-mail, alla segreteria del Comune (protocollo@comune.giovo.tn.it) con eventuali foto e autorizzazioni

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2026

Ricordiamo che, per dare spazio a tutti, gli articoli dovranno avere una lunghezza di circa 2.500 battute, spazi compresi.

BOLLETTINO DEL COMUNE DI GIOVO
Quadrimestrale d'informazione edito dal comune di Giovo. Registrazione Tribunale di Trento n° 918 dal 24.07.96

SEDE DELLA REDAZIONE
Municipio di Giovo
Via S. Antonio, 4 - Verla
Tel. 0461 684003

DIRETTORE RESPONSABILE
Viviana Brugnara

DIRETTORE TECNICO
Giovanni Giovannini

COMITATO DI REDAZIONE
Presidente: Marzia Michelon
Tiziana Brugnara, Jacopo Brugnara, Stefano Callegari, Katja Micheletti

COPERTINA
Nicolò Bertini, direttore artistico della Banda Sociale Piccola Primavera di Giovo (Foto Diego Rizzolli)

STAMPA
Grafiche Futura srl

QUESTO NUMERO DI GIOVOINFORMA È STATO CHIUSO IN REDAZIONE IL 20 AGOSTO 2026

Giovoinforma viene recapitato gratuitamente ai cittadini del comune di Giovo. Ricordiamo che in municipio a Verla sono sempre disponibili copie del giornale. È anche possibile consultare la versione digitale del notiziario sul sito internet del Comune - www.comune.giovo.tn.it

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
protocollo@comune.giovo.tn.it
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707



Inquadra il codice QR con la fotocamera per visualizzare o iscriverti a questo canale.

RICCARDO DALVIT
Sindaco



Un anno di mandato. Impegno, cantieri e futuro per il nostro Comune

Care paesane e cari paesani, è già passato più di un anno da quando ci avete affidato l'onore e la responsabilità di guidare il nostro Comune. Fin dai primi giorni di mandato, insieme a tutta l'Amministrazione, abbiamo lavorato con impegno per dare continuità ai progetti già avviati e programmare nuovi interventi capaci di migliorare i servizi e la qualità della vita della nostra comunità. Sono ormai conclusi i lavori del cohousing e della caserma dei Vigili del Fuoco, che a breve verrà consegnata. Successivamente ci siamo concentrati su altre urgenze e priorità, programmando nuovi interventi. Un intervento che avevamo particolarmente a cuore e che sarà eseguito a breve, con inizio dei lavori il 10 agosto, è la sostituzione del pavimento della palestra della scuola elementare: un'opera fondamentale per garantire uno spazio moderno e sicuro agli studenti, alle associazioni sportive e a tutti coloro che ne fanno quotidianamente uso.

I lavori saranno completati entro l'inizio del prossimo anno scolastico dalla ditta Tipiesse, per un importo di circa 58.000 €, consentendo così la piena ripresa delle attività.

Il nostro impegno: serietà, trasparenza e spirito di collaborazione, mantenendo sempre aperto il dialogo con i cittadini

Un altro importante investimento riguarda il serbatoio dell'acqua potabile di Ceola, dove sarà eseguito il rivestimento totale interno in lamiera inox per evitare infiltrazioni dall'esterno, insieme alla sistemazione della strada di accesso. L'obiettivo è migliorare i nostri acquedotti per mantenerli sempre all'avanguardia e offrire un servizio sempre più affidabile ai residenti. L'intervento inizierà con la consegna dei lavori il 27 luglio 2026. Il costo dell'opera è di circa 200.000 €, con contributo del BIM e Provincia Autonoma di Trento. Sempre con una forte attenzione al mondo della scuola, nel mese di agosto prenderanno il via i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della scuola media e della biblioteca. Si tratta di un'opera indispensabile per garantire ambienti sempre più sicuri e conformi alle normative vigenti. Il costo dei lavori è di circa 95.000 €. Sul fronte della viabilità, sono in corso i lavori per la realizzazione

della nuova rotatoria davanti alla nuova caserma dei Vigili del Fuoco e per l'allargamento della strada verso il cimitero, con il relativo marciapiede, la nuova illuminazione e la realizzazione di 19 nuovi parcheggi. Si tratta di un intervento che migliorerà la sicurezza della circolazione, rendendo il paese più vivibile e più sicuro. Il costo dell'opera è di circa 298.000 €.

Un altro importante traguardo, come anticipato, sarà l'ultimazione dell'iter burocratico e la conseguente consegna della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, una struttura moderna che rappresenta un investimento concreto per la sicurezza del territorio e un doveroso riconoscimento al prezioso lavoro svolto ogni giorno dai nostri Vigili del Fuoco volontari, patrimonio fondamentale della comunità di Giovo.

Questi interventi testimoniano la volontà dell'Amministrazione di investire sul futuro del nostro territorio, migliorando infrastrutture, servizi e sicurezza.

L'8 giugno, come promesso, ci siamo incontrati a Verla in un incontro aperto a tutte le frazioni. È stato un momento molto partecipato, che ha sottolineato ancora una volta il forte attaccamento che tutti noi abbiamo per il nostro Comune e che ci ha permesso di condividere con i presenti il lavoro svolto e i prossimi obiettivi.

Il nostro impegno proseguirà con serietà, trasparenza e spirito di collaborazione, mantenendo sempre aperto il dialogo con i cittadini e lavorando con responsabilità per dare risposte concrete alle esigenze della comunità.

Ringrazio tutti voi per la fiducia, la pazienza e il senso di appartenenza che dimostrate ogni giorno.

Insieme continueremo a costruire il futuro del nostro Comune.



LE COMPETENZE DEL SINDACO

Affari generali; Personale; Bacino Imbrifero Montano; Vigili del Fuoco e Protezione civile; Polizia locale; Sicurezza; Viabilità; Patrimonio comunale; e tutte le competenze non delegate agli Assessori.
Orario di ricevimento: Lunedì 17.00 -19.00 Venerdì 15.00 - 17.00 - Mail: sindaco@comune.giovo.tn.it



Il nuovo portale digitale.

E altri importanti investimenti:
sicurezza, viabilità, risorse idriche

Cari concittadini,
l'estate del 2026 segna una tappa fondamentale per il nostro Comune. Accanto a una storica svolta digitale per i servizi ai cittadini, sono in corso e in partenza importanti investimenti infrastrutturali che miglioreranno la sicurezza, la viabilità e la gestione delle nostre risorse idriche. Di seguito desidero fare il punto con voi su queste novità.

1. L'EDILIZIA A PORTATA DI CLICK: ATTIVO IL NUOVO PORTALE ONLINE

Dal 3 luglio 2026 è ufficialmente attivo il nuovo portale telematico per la presentazione delle pratiche edilizie online. Questo strumento rappresenta un passo decisivo per lo snellimento della burocratica e la modernizzazione del Comune.

**Vogliamo rendere
Giovò un comune
sempre più
sicuro, moderno,
efficiente e vicino
alle esigenze
di chi ci vive**

Fino ad oggi, la presentazione di progetti e varianti richiedeva passaggi frammentati. Ora, tutto confluisce in un'unica piattaforma digitale, accessibile 24 ore su 24 dal sito del Comune tramite SPID o CIE. I professionisti e i privati possono inviare le pratiche in

formato digitale, azzerando l'uso della carta, e monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento del proprio fascicolo. Meno burocrazia significa anche più sostenibilità ambientale, riducendo faldoni cartacei e spostamenti fisici verso gli uffici.

2. NUOVA VIABILITÀ A PALÙ DI GIOVÒ E ACCESSO ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Procedono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione della nuova viabilità in accesso all'abitato di Palù di Giovò. Questo intervento, atteso e strategico, è stato pensato per risolvere nodi critici della viabilità e per garantire una fluidità stradale all'ingresso del paese. L'opera ha una valenza doppia e cruciale per la sicurezza di tutta la comunità: il nuovo assetto viario garantirà infatti un accesso sicuro e privo di ostacoli alla caserma dei Vigili del Fuoco Volontari. In caso di emergenza, ogni secondo è prezioso: permettere ai nostri corpi di soccorso di muoversi su una viabilità moderna e



ottimizzata significa innalzare il livello di protezione e tempestività per l'intero territorio comunale.

3. ACQUEDOTTO DI CEOLA: CONSEGNATI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SERBATOIO

Sempre sul fronte della cura del nostro territorio e dei beni primari, abbiamo raggiunto un altro traguardo fondamentale: sono stati ufficialmente consegnati i lavori di riqualificazione del serbatoio dell'acquedotto potabile di Ceola.

L'acqua è la nostra risorsa più preziosa e l'efficientamento delle reti idriche è una priorità assoluta di questa Amministrazione. L'intervento sul serbatoio di Ceola permetterà di ammodernare la struttura, migliorare i sistemi di accumulo e garantire una distribuzione della rete idrica potabile ancora più sicura, efficiente e resiliente, riducendo al minimo il rischio di perdite e sprechi.

Sappiamo che la presenza di cantieri sul territorio può comportare qualche temporaneo disagio, per il quale vi ringraziamo sin d'ora della pazienza. Ogni opera è un tassello fondamentale per rendere Giovò un comune sempre più sicuro, moderno, efficiente e vicino alle esigenze di chi ci vive.



La grande sfida del turismo come opportunità.

La differenza tra "luogo" e "destinazione"
risiede interamente nella capacità di trattenere il visitatore

Giovò e La Val di Cembra possiedono un patrimonio inestimabile — la viticoltura eroica con i suoi vini d'eccellenza, i terrazzamenti, il porfido e una naturalità autentica, un'animazione territoriale, grazie al volontariato vivace e diversificata, moderne infrastrutture sportive, una posizione strategica difficilmente ripetibile a livello regionale — ma senza una consistenza ricettiva adeguata, questo capitale rischia di restare "potenziale" anziché "generativo".

Oggi è chiaro che il turismo nasce prima di tutto dalla convinzione della comunità locale e solo successivamente dall'interesse del visitatore. Nonostante l'attuale fermento progettuale e operativo che caratterizza il territorio, la Val di Cembra rischia ancora di cadere nella trappola del "turismo di transito": il visitatore arriva, vive un'esperienza sportiva, culturale, naturalistica o enogastronomica, fotografa il paesaggio, visita una cantina, acquista una bottiglia di vino e poi riparte verso destinazioni più strutturate, nelle valli vicine o nel capoluogo. Spesso non perché lo desideri, ma perché non trova un alloggio disponibile, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza.

**Le strutture
ricettive presenti,
sono già oggi
di buon livello,
ma numericamente
insufficienti
rispetto alle
potenzialità
del territorio.**

In questo modo il valore generato dal turismo rimane inevitabilmente limitato. Senza pernottamenti, servizi di ristorazione ed esperienze distribuite su più giorni, l'indotto economico si riduce e si impoverisce anche lo scambio culturale tra ospiti e comunità locale. Il rischio è che il territorio venga percepito come un suggestivo scenario da visitare, quasi un museo a cielo aperto, anziché come un luogo da vivere in modo autentico.

Per questo servono nuovi posti letto, ma soprattutto un sistema di ospitalità capace di raccontare il territorio attraverso i suoi centri storici, spesso poco abitati, e il recupero di edifici rurali immersi tra vigneti, campagne e boschi. Soluzioni che consentirebbero ai visitatori di fermarsi più a lungo e di vivere un'esperienza più completa. In una destinazione enoturistica matura ad esempio, il produttore non coltiva solo la vite, non produce solo vino, ma diventa parte integrante di un sistema di ospitalità. Se la ricettività è insufficiente, viene meno quel ponte capace di accompagnare il visitatore dalla strada principale al cuore pulsante delle cantine, delle aziende agricole e



Foto: Ass. Turistica V. Cembra - G. Mortara

delle comunità locali. La sfida è quindi duplice. Da un lato, la crescita della ricettività deve integrarsi armoniosamente con il paesaggio, limitando il consumo di suolo e privilegiando la qualità rispetto alla quantità. Dall'altro, è necessario aumentare gradualmente la disponibilità di posti letto. Le strutture ricettive presenti, alberghiere ed extralberghiere, sono già oggi di buon livello, ma numericamente insufficienti rispetto alle potenzialità del territorio. Un incremento equilibrato dell'offerta non deve spaventare: è ampiamente dimostrato, sia dal punto di vista sociologico sia turistico, che la presenza di visitatori genera nuove opportunità e rafforza l'attrattività di una destinazione.

Senza un luogo in cui il visitatore possa fermarsi, riposare e immergersi davvero nella vita del territorio, lo sviluppo turistico resterà inevitabilmente incompleto. Se in passato il limite era rappresentato dalla carenza di servizi e di comunicazione, oggi la situazione si è ribaltata: la progettualità, le iniziative e l'offerta di esperienze sono cresciute, ma la ricettività fatica ancora a tenere il passo. Ed è un vero peccato.

Per info: assessore.turismoambiente@comune.giovò.tn.it



LE COMPETENZE DEL VICESINDACO

Edilizia privata; Edilizia pubblica e lavori pubblici; Urbanistica
Orario di ricevimento: Martedì 20.00 - 21.00
Mail: vicesindaco@comune.giovò.tn.it



LE COMPETENZE DELL'ASSESSORA - Turismo, Creazione servizi turistici; Progetti di enoturismo; Reti delle Riforme; Manutenzione decoro urbano e parchi, gestione rifiuti e isole ecologiche; Ambiente: valorizzazione del territorio, strutture ricettive, progetti di ospitalità; Reperimento fondi pubblico/privato per sviluppo turistico e bandi per crescita territorio; Sentieristica; Rapporti con enti di settore; Cultura
Orario di ricevimento: Lunedì 18.00 - 19.00 o su appuntamento - Mail: assessore.turismoambiente@comune.giovò.tn.it



Focus scuola.

Numerose iniziative per sostenere e valorizzare occasioni di crescita e condivisione

Dal punto di vista dell'offerta formativa, il Comune di Giovo vanta una filiera completa e funzionale, che accompagna i cittadini dai primi mesi di vita fino all'Università della Terza Età, in un'ottica di apprendimento continuo. Il rapporto tra scuola e territorio è stretto e si concretizza nei numerosi momenti in cui questi due mondi si incontrano, collaborano e si raccontano. L'Amministrazione comunale è lieta di sostenere e valorizzare queste occasioni di crescita e condivisione. Abbiamo celebrato la conclusione dell'anno scolastico con i canti e le riflessioni dedicate alla sostenibilità e all'ambiente dei bambini della Scuola Primaria e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Palù, in occasione della tradizionale Festa degli Alberi a loro dedicata. Altrettanto significativo è stato l'incontro con i coetanei provenienti da Pivka e Durach, ospiti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Giovo, che abbiamo avuto il piacere di accogliere in Municipio nell'ambito della settimana europea organizzata grazie all'impegno degli insegnanti e delle famiglie ospitanti, che hanno scelto di offrire ai ragazzi un'importante esperienza di scambio e condivisione. Abbiamo inoltre apprezzato la creatività

e l'impegno degli allievi dell'ultimo anno sempre della SSPG, che anche quest'anno si sono distinti al concorso "Borsa di studio Valle di Cembra", lasciandoci un prezioso ricordo prima di intraprendere il loro percorso nella "scuola dei grandi". Non posso poi non ricordare il gioioso ed emozionante pomeriggio di fine luglio, quando abbiamo ospitato ai Piani

di Masen i numerosi bambini, nonni, genitori e tutto il personale della cooperativa La Coccinella, che hanno scelto di ritrovarsi per concludere insieme, con una festa, l'esperienza vissuta nei nostri nidi della Valle.

Ora che il nuovo anno scolastico è alle porte, sono lieta di presentare alcuni importanti interventi straordinari realizzati nelle nostre strutture. Tra questi, la nuova cucina a induzione installata presso il nido di Ceola, che ha permesso di eliminare le bombole del gas dal giardino, migliorando ulteriormente la sicurezza dei nostri piccoli. È stata inoltre completamente rinnovata la pavimentazione della palestra della Scuola Primaria, uno spazio utilizzato quotidiana-

mente non solo dagli studenti, ma anche da numerose associazioni del territorio.

Sono infine iniziati i lavori per il rifacimento dell'intero impianto antincendio della Scuola Secondaria di Primo Grado, un intervento necessario e atteso da tempo, fortemente richiesto dagli operatori scolastici. E non ci fermeremo qui: sono già in fase di valutazione nuovi progetti, nella convinzione che la scuola rappresenti un patrimonio fondamentale per la nostra comunità e che debba essere tutelata, sostenuta e valorizzata in ogni suo aspetto.

"WILLKOMMEN", "BENVENUTI", "WELCOME"...

Chiunque fosse entrato nella tarda mattinata di lunedì 18 maggio 2026 nella scuola secondaria di Giovo si sarebbe trovato immerso in un meraviglioso miscuglio di lingue e sguardi. Da una parte i ragazzi, che si cercavano timidamente con gli occhi alla ricerca del proprio "gemello"; dall'altra gli adulti, impegnati a salutarsi sforzandosi di parlare una lingua non loro.

È iniziata così la Settimana europea della cultura e dello sport, un'avventura che ha unito gli alunni di seconda e terza media ai coetanei arrivati da Pivka (Slovenia) e Durach (Germania). Per cinque giorni, molte famiglie della zona hanno aperto le porte di casa, trasformando un semplice progetto scolastico in un'intensa esperienza di vita.

Il benvenuto ufficiale è iniziato in Municipio, dove gli ospiti hanno scoperto le bellezze del nostro Comune grazie a una presentazione in inglese (l'alleato perfetto per capirsi tutti!) e hanno ricevuto in regalo una borraccia ecologica come ricordo.

Da quel momento, non ci si è più fermati. I ragazzi hanno riempito di allegria le vie delle varie frazioni del Comune di Giovo, hanno esplorato la città di Trento e il MUSE, e sono rimasti incantati davanti allo spettacolo delle Dolomiti, durante un'escursione nella splendida località di Fuciadè, in Val di Fassa. Non sono mancati i momenti di condivisione a scuola, tra laboratori di cucina, disegno e tornei sportivi dove il linguaggio del corpo e dello sport ha superato ogni barriera linguistica.

Poi, come tutte le cose belle, è arrivato il momento dei saluti. Venerdì la timidezza dell'inizio aveva lasciato il posto a baci, abbracci stretti e a più di una lacrima davanti ai pullman in partenza.

È stata una settimana intensa e a tratti faticosa, ma incredibilmente ricca. Un'esperienza che ha lasciato un segno profondo negli alunni, nei professori della SSPG di Giovo e nelle famiglie ospitanti, dimostrando che per fare amicizia, a volte, basta lo spazio di un sorriso.



LE COMPETENZE DELL'ASSESSORA

Istruzione; Politiche per la famiglia, giovanili e pari opportunità; Biblioteca; Sanità; Reti tecnologiche, informatizzazione comunale e comunicazione pubblica; Eventi e associazioni per la cultura
Orario di ricevimento: Lunedì 19.30 -20.30 - Mail: assessore.istruzioneecultura@comune.giovo.tn.it



La forza dei fatti.

L'impegno per la nostra comunità e lo sviluppo del territorio

Ogni scelta della nostra amministrazione, in questi mesi, è guidata da una visione chiara: investire sulle eccellenze del nostro territorio, ottimizzare la gestione delle risorse pubbliche e innalzare la qualità dei servizi a disposizione dei nostri cittadini. Dietro ogni risultato raggiunto c'è una programmazione attenta, il lavoro di squadra e la volontà determinata di far crescere il nostro comune. Crediamo fermamente che la trasparenza e la condivisione siano alla base di un buon rapporto con la cittadinanza; per questo motivo, ritengo fondamentale presentare un bilancio chiaro e dettagliato di quanto è stato realizzato in questo periodo.

AGRICOLTURA E CONSORZI

Al fianco di chi lavora la terra: la sicurezza delle nostre strade rurali. La nostra identità affonda le radici nell'agricoltura. Per questo, garantire strade sicure a chi lavora ogni giorno nei campi non è un semplice dovere amministrativo, ma una promessa di rispetto verso i nostri agricoltori. Grazie a una collaborazione stretta e sincera con i Consorzi di miglioramento fondiario, in questi mesi siamo riusciti a fare passi importanti:

- Con grande soddisfazione abbiamo visto terminare i lavori sulla Strada delle Cioche di Verla, con contributo straordinario concesso ad inizio del 2025 al consorzio di Verla Mosana con un'ulteriore integrazione di contributo per terminare in modo ottimale l'asfaltatura e sulla Strada del Gostion, contributo straordinario stanziato per il Consorzio di Ceola a fine 2025 e portato a termine a tempo record nei primi sei mesi del 2026.
- Abbiamo stanziando nuove risorse per il Consorzio di Ville e Valtornigo per la sistemazione della strada "Lorè Caidran" segnalataci necessaria di un intervento urgente. A brevissimo partirà il cantiere della Strada del Grec: abbiamo voluto aumentare il contributo comunale per aggiungere una ringhiera di protezione che non era prevista nel precedente progetto.
- Infine, dopo anni di attese, siamo finalmente arrivati alla progettazione definitiva per la messa in sicurezza della Strada di Piac a Verla, strada per la quale è già stato stanziato da anni un consistente contributo. Era un nostro obiettivo riuscire concretizzare le risorse stanziate nei precedenti anni per poter iniziare a ragionare anche su programmi nuovi.

FORESTE

Nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo messo all'asta due lotti di legname, per un totale di circa 400 metri cubi, con l'augurio di confermare gli ottimi risultati delle edizioni passate. Per questo traguardo è stato fondamentale il supporto delle nostre guardie forestali, con cui siamo già al lavoro per preparare i prossimi lotti e completare la quota di legname prevista per quest'anno. Stiamo inoltre valutando il modo migliore per poter cooperare con gli enti provinciali per poter ottimizzare la gestione del nostro patrimonio boschivo.

SPORT

L'impianto sportivo di Masen si conferma una struttura di notevole livello, capace di valorizzare il nostro comune sia dal punto di vista sportivo sia da quello turistico. Per rendere più agevole ed efficiente la manutenzione del terreno di gioco, il campo di calcio in erba è stato recentemente dotato di un nuovo robot tagliaerba di ultima generazione, che andrà ad affiancare il tradizionale trattore nella cura quotidiana del manto erboso. Questo costante impegno nella qualità delle strutture ha permesso di ospitare, anche nel mese di luglio, appuntamenti calcistici di grande rilievo per la preparazione precampionato. Tra questi, spicca il consolidato ritorno del Trento Calcio 1921, una presenza storica che si rinnova da diversi anni, l'intera organizzazione di questo importante evento è stata curata in modo ottimale dall'Associazione Turistica Val di Cembra insieme ad APT Fiemme Cembra. A seguire il prestigioso ritiro della formazione Primavera dell'AS Roma. Eventi che hanno offerto una vetrina straordinaria e una grande visibilità al nostro territorio. Non ancora in operativa la sistemazione della linea internet per la pista di atletica ma nel secondo semestre 2026 contiamo di riuscire a realizzarla.

Dietro ogni risultato c'è una programmazione attenta, il lavoro di squadra e la volontà di far crescere il nostro comune.



LE COMPETENZE DELL'ASSESSORE

Bilancio; Sport; Associazioni sportive; Associazioni di volontariato; Agricoltura, foreste e Consorzi
Orario di ricevimento: Martedì 18.00 -19.30 - Mail: assessore.sportagricoltura@comune.giovo.tn.it



Spazio alla crescita!

Iniziative culturali in biblioteca

Com'è consuetudine, in questi mesi, abbiamo lavorato con entusiasmo per continuare a fare della biblioteca uno spazio democratico di crescita, di confronto e scoperta, capace di accogliere in modo trasversale persone di ogni età e di diversa formazione. Vorremmo però, prima di entrare nel dettaglio, rivolgere un sentito grazie alla nostra bibliotecaria **Biancamaria Bazzanella** per l'impegno profuso in molti anni e fino allo scorso mese di maggio, periodo che ha segnato l'inizio di un momento di transizione in seguito alla sua decisione di lasciare l'incarico.

Le iniziative calendarizzate ad inizio anno e che hanno animato con successo questi mesi, sono state partecipate ed apprezzate e lusinghieri, in termini statistici, sono stati i numeri dei prestiti.

Attorno alla passione condivisa per i libri, con i "gruppi di lettura", per adulti e ragazzi, si sono creati momenti di confronto profondo favorendo la creazione di piccole *community* coese. Una proposta altrettanto apprezzata e partecipata è stata il "corso di scacchi per ragazzi" un'iniziativa che ha stimolato il pensiero strategico e la socializzazione tra i più giovani e che alla guida dell'istruttore federale **Stefano Bortolotti**, ha visto il coinvolgimento costante e puntuale di dodici ragazzi dagli undici ai quattordici anni.

Al pubblico adulto sono stati inoltre riservati vari appuntamenti; dalle "passeggiate letterarie", interessanti e stimolanti escursioni virtuali condotte da **Elena Macrì** che attraverso il genere

letterario "noir", ha saputo unire il piacere della lettura alla scoperta delle grandi metropoli europee, a momenti di approfondimenti culturali. Bella, esclusiva e ricca di contenuti la conferenza tenuta a marzo da **Gabriella Brugnara**: tra arte e letteratura, la scrittrice-giornalista ha approfondito e reso molto piacevole il tema del ruolo della donna attraverso i secoli, mentre letture, commenti e approfondimenti curati da **Viviana Brugnara** hanno invece animato la presentazione di "Vite nei campi", primo romanzo di **Michael Moser**, presente anche l'editore **Giovanni Giovannini**.

Per i prossimi mesi, desideriamo assicurare i cittadini. Sarà garantita la continuità del servizio che è stato esternalizzato sino a fine ottobre in attesa dell'esito del concorso per la copertura del posto di collaboratore-bibliotecario ma non solo, riprenderemo a breve le attività sospese per la pausa estiva con qualche bella novità; il nostro impegno sarà rivolto a garantire alla comunità un luogo sempre più accogliente, inclusivo e ricco di stimoli.

Dall'Amministrazione e dalla cittadinanza, un grazie ed un caro saluto a Biancamaria Bazzanella che dopo molti anni ha lasciato il suo incarico



Assessorato alla Cultura
Turismo Ambiente
Biblioteca Comunale di Giovo

LETTURE ANIMATE PER I PIÙ PICCOLI

Venerdì 25 settembre - ore 17:00
Centro storico di Verla di Giovo
Lettura animata per bambini
a cura di Ornella Marcon in occasione della "Festa dell'uva"

Venerdì 23 ottobre - ore 16:30
Biblioteca di Giovo in Via Grec, 2
lettura animata per bambini
a cura di Ornella Marcon

Martedì 27 ottobre 2026 - 20.30
Sala consigliare Palazzo Municipale
Verla di Giovo

conferenza
**IL CLIMA CHE CAMBIA:
EVIDENZE GLOBALI, SCENARI
E SOLUZIONI LOCALI**

Dr. Yuri Brugnara, climatologo
GeoSphere Austria, Vienna
**Comprendere la crisi climatica
a livello globale e locale attraverso
dati e rilevazioni**

Dr. Giacomo Bertoldi, Ricercatore
senior Eurac Research, Bolzano
**Oltre l'emergenza: strategie
per la gestione dell'acqua
per il clima che verrà**

Venerdì 13 novembre 2026 - 20.30
Teatro Parrocchiale Verla di Giovo

DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE
reading teatrale ironico
e di riflessione sulla Costituzione
Italiana per i nuovi cittadini
e neo maggiorenni ideato e portato
in scena dall'associazione Emit Flesti

Piccole uscite, grandi scoperte.

Le esperienze all'aria aperta del Nido d'Infanzia

Negli ultimi mesi dell'anno educativo, con l'arrivo della bella stagione, i bambini e le bambine del nido di Ceola di Giovo hanno vissuto numerose esperienze all'aria aperta, trasformando il territorio circostante in un contesto privilegiato di apprendimento, relazione e scoperta.

Accompagnati dalle educatrici, hanno esplorato con curiosità gli spazi vicini al nido, vivendo il territorio come un ambiente educativo ricco di opportunità, capace di offrire occasioni autentiche di osservazione, ricerca e conoscenza. Durante le passeggiate in campagna hanno potuto osservare i cambiamenti che caratterizzano il ciclo della natura: dai primi germogli della primavera fino alla comparsa dei piccoli grappoli d'uva nelle vigne, cogliendo gradualmente i segni della trasformazione del paesaggio. Attraverso un'osservazione lenta e partecipata, i bambini hanno imparato a soffermarsi sui particolari, a formulare semplici ipotesi, a confrontare ciò che vedevano con le esperienze precedenti e a costruire significati condivisi insieme ai pari e agli adulti.

Lungo il percorso hanno raccolto piccoli tesori della natura - chioccioline, foglie, rametti, sassi, piume e altri elementi spontaneamente incontrati - che sono diventati oggetti di esplorazione, classificazione, narrazione e rielaborazione una volta rientrati al nido. Il materiale raccolto ha arricchito gli spazi educativi, favorendo esperienze sensoriali e laboratoriali.

Le uscite hanno rappresentato anche un'importante occasione per conoscere il paese attraverso uno sguardo attento e curioso. I bambini hanno osservato muri in pietra, porte antiche, fontane, cortili e piccoli dettagli architettonici

che spesso sfuggono allo sguardo degli adulti, sviluppando un primo senso di appartenenza ai luoghi della propria quotidianità. Camminare insieme ha favorito inoltre l'acquisizione di semplici regole di convivenza, il rispetto dei tempi del gruppo, l'autonomia negli spostamenti e la progressiva capacità di orientarsi nello spazio.

Particolarmente significativi sono stati gli incontri con alcuni abitanti del paese, che hanno accolto il gruppo nei loro giardini e orti, condividendo con entusiasmo la ricchezza del patrimonio naturale del territorio. Questi momenti hanno favorito la costruzione di relazioni positive con la comunità, offrendo ai bambini esperienze di cittadinanza vissuta e di dialogo tra generazioni. Nel corso di questi mesi sono state organizzate anche alcune uscite sul territorio, tra cui la visita alla chiesetta di San Floriano che ha rappresentato un'occasione preziosa che sostenuto il senso di meraviglia, favorendo l'osservazione diretta e consolidando il legame tra il nido e il contesto territoriale. Anche il giardino ha offerto occasioni laboratoriali a cielo aperto, tra le esperienze favorite dai bambini e dalle bambine particolare interesse hanno suscitato le attività dedicate all'esplorazione dell'acqua. Attraverso travasi, contenitori di diverse forme e dimensioni, acqua colorata, ghiaccio, strumenti di raccolta e piccoli esperimenti, i bambini hanno potuto osservare le proprietà dell'acqua, sperimentarne le trasformazioni e coglierne le caratteristiche attraverso un approccio fortemente sensoriale.

Anche quest'anno l'educazione all'aperto ha offerto contesti vivi, ricchi di stimoli e possibilità, capaci di soste-



nere apprendimenti significativi attraverso l'esperienza diretta. Camminare, osservare, raccogliere, sperimentare, fare domande e condividere scoperte ha permesso ai bambini di costruire conoscenze autentiche, sviluppando progressivamente il senso di appartenenza alla comunità, il rispetto verso sé e l'altro.

Il personale del Nido





Giochi Matematici del Mediterraneo.

La scuola primaria di Giovo vola a Palermo

Ci sono notizie che riempiono di orgoglio un'intera comunità, soprattutto quando i protagonisti sono i nostri cittadini più piccoli. Quest'anno, come insegnante, ho avuto il privilegio di accompagnare le classi terza A e terza B della scuola primaria di Giovo in un percorso straordinario, culminato con dei risultati eccezionali nei Giochi Matematici del Mediterraneo. L'avventura è iniziata tra i banchi di scuola, dove tutti gli alunni delle due terze si sono messi in gioco affrontando la prima prova di qualificazione. È stato un bellissimo momento di sana competizione e concentrazione. Solo superando un determinato punteggio si poteva accedere alla fase successiva: la combattuta finale di Istituto. In questa seconda fase, a conquistare il punteggio più alto e a dimostrare un'ottima logica sono state due bravissime alunne: **Chiara Clementi** della terza A e **Valeria Brugnara** della terza B. Sono state loro a guadagnarsi il pass per rappresentare la nostra scuola alla finale regionale, disputatasi a Cles venerdì 6 marzo 2026. È stato un traguardo splendido, che testimonia come la matematica, nelle nostre aule, non sia vissuta come una materia austera, ma come un



gioco bellissimo da scoprire e risolvere insieme. Ma le sorprese non erano finite. Proprio durante la finale regionale, l'entusiasmo è salito alle stelle: Chiara ha infatti sbaragliato la concorrenza, vincendo la prova e qualificandosi per la finalissima nazionale. Per lei si sono aperte le porte di un viaggio indimenticabile, che l'ha portata direttamente a Palermo per la fase conclusiva della competizione. Affrontare una prova nazionale a soli otto anni, e in una città così lontana, richiede non solo intuito e logica, ma anche un bel pizzico di coraggio! I Giochi Matematici del Mediterraneo non sono infatti gare di semplici calcoli a memoria, ma vere e proprie sfide di *problem-solving*, dove vince chi sa guardare un problema da una prospettiva diversa e trovare soluzioni immediate. Chiara ha dimostrato di possedere queste doti in pieno, portando un pezzetto di Giovo sul podio nazionale. Un ringraziamento speciale va alla sua famiglia, che l'ha accompagnata in questa trasferta. Vedere l'emozione, la serietà e la gioia

con cui queste bambine hanno affrontato ogni tappa di questo cammino è per me, come insegnante, una gioia grandissima e una bellissima soddisfazione. Ma la vittoria più bella è stata vedere l'entusiasmo di tutti i compagni della terza A e della terza B, che hanno tifato per loro fin dal primo giorno, dimostrando un bellissimo spirito di squadra. Un grazie di cuore va anche a tutte le famiglie per la collaborazione e il supporto. Il mio augurio per Chiara, per Valeria e per tutti gli alunni è di proseguire su questa strada, portandosi dietro un messaggio importante: la matematica non è una cosa per pochi scienziati, ma è per tutti, perché è nascosta nelle piccole cose della nostra vita di tutti i giorni. Questa avventura finisce qui per quest'anno, ma il viaggio continua: ci riproveremo sicuramente anche in quarta e in quinta, pronti a metterci ancora alla prova per trovare stimoli sempre nuovi e divertirvi insieme ai numeri!

L'insegnante Liliana Giovannini



Dall'impegno alla tavola.

La Val di Cembra riscopre la segale con i ragazzi di Giovo

Il sole caldo di luglio non ha fermato l'entusiasmo e la determinazione dei ragazzi delle ex classi quarte della scuola primaria di Giovo. Nei giorni scorsi, gli alunni hanno vissuto il momento culminante di un percorso didattico iniziato quasi un anno fa, trasformando il campo della segale a Masén in un'aula a cielo aperto dedicata alla tradizione contadina e alla riscoperta della terra.

IL VALORE DELLA DIDATTICA SUL CAMPO

Il successo di questa iniziativa è frutto della sinergia costante con gli insegnanti, sempre pronti e propositivi nell'accogliere le sollecitazioni provenienti dal territorio. I docenti hanno saputo tradurre queste opportunità in esperienze formative ed educative di alto valore, progettando compiti di realtà interdisciplinari profondamente significativi. Si è trattato di una vera esperienza di "imparare facendo", dove il divertimento condiviso ha trasformato il lavoro in un ricordo indelebile per tutti i partecipanti.

LA GIORNATA TRA MIETITURA E TREBBIATURA

La giornata è stata scandita dai ritmi di una volta. Armati di falcetti e guidati da Stefano Fontana, guardia forestale e anima infaticabile del progetto, i bambini si sono cimentati nella mietitura manuale, affiancati dagli adulti che operavano con la falciatrice. Il lavoro di squadra ha visto la segale trasformarsi in mazzette e poi in covoni, caricati sul pick-up di Fontana, che da anni coinvolge bambini, insegnanti e genitori in questo ritorno alle origini. La fatica è stata ripagata dalla soddisfazione di vedere il frutto di un percorso nato nell'ottobre 2025, quando le classi avevano provveduto alla semina. Dopo la mietitura, il gruppo si è spostato in località Serci di Giovo per la fase della trebbiatura, rendendo tangibile il legame tra semina e raccolto.

UNA VAL DI CEMBRA CHE GUARDA ALLA SOSTENIBILITÀ

Questa esperienza testimonia un importante cambio di passo per la Val di Cembra: il territorio, noto per la

sua storica vocazione vitivinicola, sta riscoprendo la coltivazione di frumento e segale, promuovendo pratiche eco-sostenibili e rispettose dell'ambiente.

IL TRAGUARDO FINALE:

L'APPUNTAMENTO A SETTEMBRE

L'attività si inserisce nel progetto "Segale Amica" dell'anno scolastico appena concluso e getta le basi per il prossimo progetto di classe denominato "Alimenti". Il momento più atteso arriverà al rientro dalle vacanze estive, quando i ragazzi trasformeranno il raccolto in pane nero di segale: un'occasione preziosa per fare merenda insieme e assaporare il valore autentico del proprio lavoro.

Un ringraziamento speciale a quanti hanno contribuito e lavorato mettendo a disposizione il proprio tempo libero!





Da passione a professione.

I ragazzi dell'istituto Comprensivo di Cembra hanno incontrato lo scrittore Sgardoli

Il 30 marzo 2026 Guido Sgardoli, noto autore di libri per ragazzi, ha incontrato le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Giovo nell'auditorium delle scuole elementari, per poi proseguire la giornata con gli studenti degli altri plessi dell'Istituto Comprensivo di Cembra. L'incontro rientra in un progetto promosso dalla commissione WRW dell'istituto (acronimo di *Writing and Reading Workshop*, ovvero Laboratorio di Scrittura e Lettura), con l'obiettivo di incentivare la lettura tra i giovani. Nato nei pressi di Verona nel 1965, Guido Sgardoli ha mostrato fin da bambino una forte passione per la scrittura e il disegno. Già all'età di undici anni realizzava fumetti che vendeva a vicini e parenti. A sedici anni ebbe l'occasione di trasferirsi a

Milano per lavorare come animatore nella produzione di Bruno Bozzetto. Tuttavia, influenzato dal padre e dalla distanza da casa, rinunciò a questa opportunità e intraprese gli studi di veterinaria. Dopo venticinque anni di professione, però, comprese che quello non era il suo vero sogno. Decise così di dedicarsi alla scrittura specializzandosi nella narrativa per bambini e ragazzi. Nel corso della sua carriera ha pubblicato più di cento libri e ha ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui il Premio Andersen, vinto tre volte, e il Premio Strega Ragazze e Ragazzi. Durante l'incontro gli alunni hanno posto numerose domande sui suoi libri, sulle sue idee e sui temi affrontati nelle opere lette in classe. **Dragon Boy**, ad esempio, racconta la storia fantastica di un ragazzo con disabilità vittima di

bullismo: un libro che parla di amicizia, relazioni, paure e soprattutto coraggio. Per questo motivo è stato scelto come progetto di continuità tra la classe quinta della scuola primaria e le classi prima e seconda della secondaria di primo grado. Noi studenti delle terze, invece, in collegamento con il programma di storia, abbiamo letto **Il giorno degli eroi**, un romanzo ambientato durante la Prima guerra mondiale che descrive le dure condizioni di vita dei soldati in trincea e delle popolazioni civili che vivevano sul confine. L'incontro si è rivelato coinvolgente e molto interessante, soprattutto perché abbiamo avuto la rara opportunità di ricevere direttamente dall'autore risposte e riflessioni sui testi letti. In particolare siamo rimasti però colpiti dal suo cambiamento di vita: passare dalla professione di veterinario a quella di scrittore sembra infatti un salto enorme. Lo stesso autore ha raccontato di aver spesso pensato di non essere stato sostenuto abbastanza nella scelta del proprio futuro. Ha ricordato, ad esempio, che dopo aver scritto un brillante tema alla maturità, nessuno lo incoraggiò a riflettere davvero su quale fosse la strada più adatta a lui. Da questo incontro abbiamo compreso che le scelte fatte nella vita non rappresentano necessariamente un destino definitivo: è sempre possibile cambiare strada e concedersi una seconda opportunità.

Gli alunni/e della classe 3B SSPG Giovo



La versione meno rassicurante.

L'incontro con Giovanni Impastato e Antonio Vassallo

"Quale versione volete ascoltare oggi, quella conosciuta o quella meno rassicurante, ma vera?" Gli alunni dell'istituto comprensivo di Cembra, catturati dalla testimonianza di **Giovanni Impastato** e **Antonio Vassallo**, hanno optato per la seconda. Il giorno 22 aprile, il Teatro comunale di Cembra ha ospitato il coinvolgente incontro, organizzato dalla professoressa Sara Clauser e inserito nel progetto d'istituto a tema "Legalità". A introdurre la giornata è il Dirigente Stefano Chesini, che sottolinea l'importanza del dialogo e del confronto come strumento pacifico ed equo di lotta alla criminalità. Durante l'incontro, gli ospiti hanno raccontato la loro esperienza a contatto con l'associazione criminale siciliana, trasmettendo il coraggio che hanno avuto nel prenderne le distanze, ma anche la loro diffidenza verso l'imparzialità della giustizia. Da qui nasce il loro impegno per sensibilizzare giovani e adulti alla lotta contro la mafia.

Giovanni Impastato, fratello del giornalista e attivista siciliano Peppino Impastato, racconta la loro infanzia a Cinisi, nella casa a soli cento passi da quella del boss locale Gaetano Badalamenti, con cui la famiglia collaborava. Dopo essere stato cacciato di casa, Peppino fondò Radio Aut. Il programma radiofonico denunciava con schiettezza e ironia avvenimenti mafiosi della zona, costandogli la vita nel 1963. Il taglio cronachistico della testimonianza lascia anche spazio all'affetto fraterno di Giovanni: "Peppino era anche un ragazzo come voi: intelligente e con gli occhi assetati di conoscenza", dice invitando i ragazzi a

non accettare passivamente le dinamiche spesso compromesse della realtà, ma ad avere il coraggio e la vivacità di approfondire. Anche per queste ragioni, Peppino è oggi simbolo della cultura di massa, protagonista della canzone dei *Modena City Ramblers* "I Cento passi" e dell'omonimo film di Marco Tullio Giordana. Da qui, la riflessione di Giovanni sull'importanza delle immagini, fotografie degli accadimenti della storia e fonte di ispirazione per le nuove generazioni. Non può che convenire l'altro testimone. Nel 1992, anche Antonio era un ragazzo come noi; e il 23 maggio, verso le ore 18, è stato il primo a recarsi sui luoghi della strage di Capaci e a immortalare il paesaggio contaminato dai 500 kg di tritolo esplosi e il volto di Falcone che lo intravede dal finestrino. "Chissà chi

ha pensato che fossi", si chiede ancora oggi Antonio, raccontandoci delle coincidenze che lo hanno portato ad essere sul luogo della strage, dell'incontro con quei poliziotti - forse non del tutto estranei ai responsabili dell'attentato - che gli hanno sequestrato il rullino e del suo continuo e crescente impegno contro la mafia. "Cosa vi spinge a voler diffondere la verità?", si chiedono gli alunni. "Il voler trasformare il dolore in impegno". Approfondire i temi di legalità, significa non solo rispettare l'impegno civile, ma anche riflettere sulla complessità e le difficoltà della realtà in cui viviamo.

Le alunne della IIIA di Verla: Sofia Erler, Elena Damaggio e Angelica Tiefenthaler, coordinate dalla professoressa Veronica Pinti

Dopo 40 anni ancora insieme.

La reunion da record con la Maestra Ida tra pizza, ricordi e allegria

Il tempo sembra essersi fermato, ma i ricordi sono più vivi che mai. A distanza di quarant'anni dall'ultimo suono di campanella delle elementari, la classe 1976 si è ritrovata attorno allo stesso tavolo per riabbracciare la persona che ha guidato i loro primi passi nel mondo: la loro amatissima Maestra Ida. Un evento già di per sé toccante, reso straordinario da un dettaglio incredibile: all'appello non mancava nessuno. Tutti presenti, proprio come quarant'anni fa, quando la mattina ci si metteva in fila nei corridoi con il grembiule e la cartella in spalla....





Il Patto digitale di comunità.

Con la tecnologia nelle mani e la comunità nel cuore

Venerdì 15 maggio 2026 il Teatro di Cembra ha visto protagonista **Alberto Pellai**, una delle voci più autorevoli in Italia sui temi dell'adolescenza, della genitorialità e del rapporto tra ragazzi e tecnologie digitali.

L'iniziativa fa parte del Progetto Genitorialità dell'Istituto Comprensivo di Cembra e rappresenta un esempio concreto della collaborazione che il territorio sta costruendo attorno ai temi educativi. La Comunità della Valle di Cembra ha sostenuto infatti il progetto attraverso il proprio finanziamento, mentre il Comune di Cembra Lisignago ha messo a disposizione il Teatro per accogliere la serata, contribuendo a creare le condizioni affinché scuola, istituzioni e cittadini possano incontrarsi e dialogare. Una sinergia significativa che testimonia come l'educazione dei ragazzi non possa essere affidata a un solo soggetto, ma richieda una comunità capace di lavorare insieme, condividendo responsabilità e obiettivi.

Nel corso dell'incontro, Pellai ha portato una riflessione sul ruolo educativo degli adulti nell'accompagnare i giovani nell'uso delle tecnologie, affrontando temi che toccano da vicino la quotidianità delle famiglie: l'utilizzo consapevole degli smartphone, la prevenzione dei rischi digitali, il rapporto con i social network, il tempo trascorso online e la necessità di costruire relazioni autentiche anche fuori dagli schermi. Al pubblico sono stati offerti spunti educativi per comprendere meglio le sfide del presente, evitando approcci esclusivamente proibitivi e favorendo invece percorsi di crescita basati sul dialogo, sulla gradualità e sulla consapevolezza. A chiusura della serata è stato inoltre presentato con orgoglio il **Patto digitale**

le di comunità della Valle di Cembra: frutto del lavoro di un gruppo di genitori della Valle di Cembra con figli di età diverse, che condividono le stesse esperienze e preoccupazioni di fronte a questi scenari digitali in continua evoluzione, ha sentito la necessità di incontrarsi e confrontarsi riguardo l'uso dei device.

COS'È UN PATTO DIGITALE?

Un patto digitale è un accordo informale sottoscritto da tutte le figure educative che si occupano di bambini e ragazzi (genitori, nonni, zii, insegnanti, associazioni sportive, musicali e ricreative, nonché pediatri) che scelgono di condividere buone pratiche per pro-

creando condivisione e consapevolezza. Il gruppo promotore del Patto digitale della Valle di Cembra ci tiene a ringraziare ancora una volta tutti coloro i quali hanno accolto con entusiasmo il loro progetto, promettendo di sostenerlo e diffonderlo, ciascuno secondo le proprie competenze: la Presidente della Comunità di Valle, Laura Tabarelli, i sindaci di tutti i Comuni della Valle di Cembra, il Dirigente dell'IC Cembra, le Coordinatrici delle Scuole dell'Infanzia e dei Nidi, nonché i pediatri del territorio.

Il patto digitale della Valle di Cembra si trova sul sito nazionale dei Patti Digitali al seguente link:

<https://pattidigitali.it/val-di-cembra/>



muovere un utilizzo sicuro, attivo, creativo e consapevole della tecnologia. Essere uniti come comunità educante è fondamentale per crescere e creare alternative per i giovani, informando,

Ci auguriamo abbiate il tempo e il desiderio di leggere e sottoscrivere i nostri patti, per poter avere davvero un futuro con la tecnologia nelle mani e la comunità nel cuore.

Sette decenni di passione.

Dino Iachemet al servizio della comunità



A Ville di Giove c'è chi da settant'anni accompagna con la musica i momenti più significativi della vita della comunità: Dino Iachemet, storico organista e direttore del coro parrocchiale, è stato festeggiato da familiari, coristi, amici e amministratori per un traguardo davvero straordinario. La celebrazione si è svolta durante la Santa Messa, nel corso della quale a Dino sono stati consegnati un attestato di benemerita dell'Arcivescovo Lauro Tisi e una medaglia dedicata a Santa Cecilia, patrona della musica sacra, in segno di riconoscenza per il lungo servizio svolto con passione e discrezione.

I festeggiamenti sono poi proseguiti con un momento conviviale e con una cena organizzata dal coro, tra ricordi, canti e testimonianze di affetto. Anche l'amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio al suo instancabile impegno con una targa ricordo.

Settant'anni trascorsi all'organo e alla guida del coro rappresentano un esempio passione e di amore per la comunità, un servizio silenzioso e prezioso che continua ad accompagnare le celebrazioni e a custodire una parte importante della tradizione musicale e religiosa di Ville.

Un felice compleanno.

Aurinda Piffer festeggia i 100 anni



Lo scorso 9 aprile, la comunità ha avuto il piacere di celebrare un traguardo davvero speciale: i 100 anni di Aurinda Piffer, nata il 9 aprile 1926 a Mosana, ultima di undici figli. Un compleanno importante, reso ancora più significativo dalla coincidenza della data con quella di due dei suoi quattro nipoti, Chiara e Daniele, che hanno condiviso con lei la gioia dei festeggiamenti.

Nel corso della sua lunga vita, Aurinda ha dedicato con amore e instancabile impegno il proprio tempo alla famiglia, senza mai sottrarsi al lavoro nei campi e alla cura della casa. Accanto agli impegni quotidiani ha coltivato con passione i suoi hobby: il cucito, il ricamo, la maglia e le immancabili passeggiate nei boschi alla ricerca di funghi, una tradizione che ha sempre amato.

A festeggiare questo straordinario traguardo erano presenti i figli Lorenza e Roberto, il genero Renzo, la nuora Adriana, le nipoti Gaia e Monica, insieme a Chiara e Daniele, oltre alla sua affezionata badante Maya, che ogni giorno le è accanto con dedizione e affetto.

Un secolo di vita rappresenta un patrimonio di ricordi, esperienze e valori che meritano di essere celebrati. Ad Aurinda giungano ancora i più sinceri auguri per questo importante compleanno, con l'auspicio di poter continuare a condividere tanti momenti sereni con la sua famiglia.





Padre Claudio Moser. Ha raggiunto la casa del Padre

Ha commosso tutta la comunità di Giovo la scomparsa del caro Padre Claudio Moser, frate Francescano di Palù, spentosi nel sonno il 22 maggio 2026, all'età di 87 anni, nell'infirmeria dei Francescani in cima a via Grazioli, a Trento. Era la sua residenza dal maggio 2024, dopo il rientro in Italia dal Canada.

Padre Claudio era nato a Palù il 14 settembre 1938, da Ignazio Moser e Cecilia Simoni, quarto dei 12 figli della coppia: Aldo, Gustavo e Iris prima di lui e poi Enzo, Rita, Anna Lucia, Diego, Giacinta, Francesco, Gabriella, Alferio. L'infanzia la trascorre nel suo paese natale, frequentando la scuola elementare e aiutando la famiglia. In particolare, è a fianco del papà Ignazio, uomo all'apparenza rude e severo ma, in realtà, persona di cuore, ricca di sensibilità, attento ai bisogni dei suoi figli, contadino laborioso, operaio instancabile. Nel 1948, all'età di 10 anni, risponde alla chiamata del Signore e decide di entrare in seminario a Campo Lomaso, dove rimane per un anno, per seguire la scuola preparatoria alla scuola media, che frequenterà successivamente per 5 anni, ginnasio compreso, al Convento dei Francescani di Villazzano. Dal settembre 1954 fino al settembre 1955, è al Convento delle Grazie di Arco, per l'anno del noviziato. Successivamente frequenta il liceo classico presso il Convento di San Rocco, a Rovereto e dal 1959 al 1963 studia teologia nel Convento di San Bernardino, a Trento. Il 14 luglio 1963, all'età di 25 anni, è ordinato sacerdote. Vive a Roma, studia all'Università Gregoriana, dove si laurea in Diritto Canonico. Nel 1966, ritornato a Villazzano, è nominato vicerettore del Seminario Francescano, ruolo che ricopre fino al 1969, anno in cui parte per gli Stati Uniti, assistente cappellano della comunità italiana presso la Parrocchia di San Leonardo, a Boston. Nel 1977 è trasferito in Canada, a Toronto, assistente cappellano della comunità italiana, presso la parrocchia di San Carlo Borromeo. Dal 1983 al 1999 è parroco della chiesa di Santa Giovanna Franca a Toronto, parrocchia di 15.000 abitanti, per la maggior parte italiani ma anche di altre provenienze. Poi, dal 1999 al 2008, è parroco della chiesa di San Pietro, sempre nella diocesi di Toronto. A 70 anni, continua la sua attività pastorale, coordinando tanti progetti umanitari, in particolare per le comunità di rifugiati haitiani nella Repubblica Dominicana. Padre Claudio riesce ad inviare medicinali, cibo, assistenza medica, scolastica e sociale. Il progetto continua ancora. Il terribile terremoto che nel gennaio 2010 devasta il sud-est di Haiti porta Padre Claudio, su invito della Federazione dei religiosi della Repubblica Dominicana, a proseguire il suo impegno, fornendo aiuti umanitari, nella zona della diocesi di Tacmel. Nasce la nuova scuola superiore "Il Buon Pastore", sostenuta dalle Missioni francescane di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento (che finanzia il progetto al 70%). Il restante 30% è coperto dagli aiuti provenienti dai gruppi Missionari trentini e da tanti cittadini benefattori. Ora la nuova struttura architettonica, con le sue tante aule, ospita oltre 600 studenti. Quando Padre Claudio mi raccontava questa impresa, era evidente la soddisfazione e il compiacimento. Dopo oltre 50 anni trascorsi all'estero, nel maggio 2024, padre Claudio rientra in Trentino, accolto dalle sorelle e dai fratelli Moser che gli sono sempre stati vicini. Non ha mai nascosto il desiderio di essere sepolto accanto ai suoi cari, nella tomba di famiglia a Palù. E così è stato. Il giorno dei funerali una folla di parenti, amici, conoscenti e compaesani gli hanno reso omaggio, a testimoniare l'unione mai venuta meno con la sua terra di origine e con la "sua" gente. Caro Padre Claudio, ci manchi già!

Alceo Pellegrini

Don Claudio Pellegrini. Festeggia a Palù il novantesimo compleanno

Martedì 21 luglio 2026, sono arrivati in tanti a Palù, a festeggiare il novantesimo compleanno di don Claudio Pellegrini. Sono giunti non solo da tutte le frazioni del Comune di Giovo ma anche da varie località del Trentino, del Veneto e molte persone anche dal Belgio, dove tuttora don Claudio risiede e opera come missionario, tra gli emigrati italiani e i loro discendenti. Una grande folla ha partecipato alle 19.00, nella chiesa parrocchiale di Palù, alla solenne celebrazione della Santa Messa, officiata insieme a don Emanuele Cozzio e resa solenne dai canti del coro di Giovo. Gli amici belgi, schierati accanto all'altare, hanno dedicato al festeggiato una commovente canzone. Successivamente, la presidente dell'Associazione Trentini nel mondo, gli ha consegnato una pergamena, segno di riconoscenza per il bene profuso durante la sua lunga esistenza a fianco dei più deboli e bisognosi. Durante la Messa, don Claudio ha ringraziato il Signore per i doni ricevuti. Visibilmente commosso, il nostro missionario, durante l'omelia, ha raccontato a grandi linee la sua impegnativa e gratificante esperienza in Belgio.

Claudio Nereo Pellegrini è nativo di Palù di Giovo. A 11 anni entra in seminario e inizia a costruire la sua vita sui valori della fede, della solidarietà e della partecipazione civile. La sua formazione si compie ad Asti (presso i Giuseppini) e a 26 anni viene ordinato sacerdote a Roma. Nella capitale vive la sua stagione di giovane prete nei sobborghi romani. Completa gli studi a Torino, dove si laurea in Lettere, e intorno ai trent'anni parte per il Belgio. Lo accoglie il Limburgo, regione mineraria nella quale tanti italiani vivono le difficoltà del lavoro nelle profondità della terra. È un'esperienza dura che, però, lo fa "rinascere", racconta. Nel 1972 entra in fabbrica come operaio siderurgico: un'altra esperienza di solidarietà e resistenza quotidiana per vivere a fianco dei suoi parrocchiani. Dopo 7 anni viene assunto dal Ministero del Lavoro belga come animatore



sociale per i gruppi di emigrati. Come prete operaio e missionario, si impegna a diffondere un messaggio di fede, speranza, di profonda umanità, giustizia sociale e dignità: un messaggio di resistenza all'indifferenza e al conformismo, un invito all'impegno per una società più umana e solidale. Il legame di don Claudio con il Belgio è così forte da fargli scegliere di rimanere anche nella sua terza età. Sono, infatti, tante le persone a lui affezionate che lo sostengono e gli stanno accanto.

A Palù, alla fine della concelebrazione, il coro gli ha dedicato la sua canzone preferita: "Madonna nera". Poi, è stata la volta del momento conviviale. Don Claudio è stato festeggiato nella piazza antistante la chiesa, con un brindisi collettivo e con una cena preparata e offerta da tanti volontari e volontarie di Palù, accompagnata dalla degustazione degli spumanti della locale confraternita Dom Perignon. Il sindaco Riccardo Dalvit e l'assessora Maria Pia Dall'Agnol gli hanno consegnato una targa, a nome dell'Amministrazione comunale, per onorare una "grande persona", che ha dedicato tutta la sua esistenza e il suo impegno agli altri. Il comitato delle feste di Palù è riuscito a reperire, grazie alla collaborazione di parenti, amici e conoscenti, fotografie d'epoca, testimonianze lontane e recenti della vita di don Claudio. Ne è nato un video che ha ripercorso, come in un film, i momenti più importanti e significativi della vita del festeggiato. A rallegrare e vivacizzare l'evento, è intervenuto, infine, il complesso Stella, che ha proposto tante, bellissime canzoni di vari generi e periodi. La soddisfazione è stata generale e don Claudio non è riuscito a nascondere una forte commozione. La comunità di Palù è felice e orgogliosa di aver omaggiato un suo grande compaesano e amico, un sacerdote bonario, allegro e volitivo che ha espresso e continua ad esprimere una forte testimonianza di vita e di dedizione per Dio e per il prossimo.

Alceo Pellegrini

Tre giorni di festa. I 90 anni del Gruppo Alpini di Verla



A fine aprile a Verla si sono conclusi con grande partecipazione i tre giorni di festa organizzati per celebrare il 90° anniversario del locale Gruppo Alpini, una realtà che dal 1936 rappresenta un punto di riferimento per l'intera comunità. Le iniziative hanno richiamato numerosi alpini, autorità e cittadini, uniti per rendere omaggio alla storia e ai valori di questo gruppo.

Il programma celebrativo si è sviluppato nell'arco di tutto il fine settimana tra momenti istituzionali, appuntamenti conviviali, musica e ricordi della lunga storia del gruppo. La giornata conclusiva si è aperta con la sfilata lungo le vie del paese, seguita dalla benedizione al monumento ai Caduti. Durante il momento commemorativo, don Emanuele Cozzi ha richiamato il valore della pace e della fratellanza, invitando tutti a essere "artigiani di pace" in un periodo storico segnato da tensioni e conflitti. Il capogruppo, Carlo Clementi, ha ripercorso la storia degli Alpini di Verla, ricordando le origini del gruppo e dedicando un pensiero a tutti coloro che, negli anni, si sono impegnati per la comunità e per mantenere vivi i valori alpini. Nel suo intervento ha sottolineato come il gruppo abbia sempre operato con spirito di servizio, solidarietà e amicizia, diventando nel tempo un simbolo di vicinanza al territorio e alle persone. A rappresentare questo legame è stato anche il grande cuore in legno collocato nella piazza del paese, segno concreto dell'impegno degli Alpini verso la comunità.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, il sindaco di Giovo, Riccardo Dalvit, e il presidente ANA di Trento, Paolo Frizzi. Fugatti ha ricordato come i nomi incisi sul monumento ai Caduti richiamino il sacrificio di tanti giovani che diedero la vita per la comunità, sottolineando inoltre il ruolo degli Alpini nel promuovere valori come solidarietà, cooperazione e pace. Ha quindi ringraziato il gruppo per il lavoro svolto quotidianamente a favore della collettività e dell'autonomia trentina.

Il sindaco Dalvit ha evidenziato come gli Alpini abbiano rappresentato negli anni un esempio concreto di cittadinanza attiva, sempre pronti a intervenire con discrezione nei momenti di bisogno e capaci di rafforzare il senso di appartenenza della comunità. Anche Paolo Frizzi ha ribadito che il traguardo dei novant'anni non ha rappresentato un punto d'arrivo, ma una nuova tappa nel percorso di un gruppo che ha saputo restare vicino al territorio e alle persone.

Le celebrazioni si sono concluse tra momenti conviviali, il concerto del Coro Alpini Verla e la mostra fotografica dedicata ai "90 anni di storia", allestita nell'ex asilo del paese. Tre giorni intensi che hanno permesso alla comunità di ritrovarsi, ricordare il passato e rinnovare il legame con un gruppo che continua ancora oggi a essere sinonimo di impegno, memoria e solidarietà.





Viva la Banda Sociale.

Rinnovarsi per guardare al futuro

Il 2026 è per la Banda Sociale Piccola Primavera un anno significativo: ricorre infatti il 130° anniversario della costituzione dell'associazione.

Centotrent'anni non sono solo un numero: rappresentano gioia, passione, spirito di inclusione e solidarietà, generazioni di persone che hanno suonato insieme mettendo a disposizione della comunità il loro talento e la loro voglia di stare insieme, nonostante tutto: fatiche, conflitti bellici, problemi economici e logistici che, senza dubbio, nel corso di tutto questo tempo si sono susseguiti.

Il 2026 è quindi un anno celebrativo per la Banda: celebra il passato, come è giusto che sia, ma apre anche il cuore a tutto ciò che verrà. In quest'ottica il direttivo del corpo bandistico ha scelto una parola chiave: rinnovamento. Una parola dal significato ben preciso: lasciare andare qualcosa per fare spazio al nuovo.

Una prima grande novità è arrivata già sul finire dello scorso anno, con l'avvicendamento del maestro Fabrizio Zanon da parte del giovane maestro Nicolò Bertini, che ha assunto la direzione artistica della Banda.

La scorsa primavera c'è stato poi il rinnovo del Consiglio direttivo, che è stato modificato solo parzialmente: Christopher Dalmonech e Alex Iachemet hanno lasciato il posto alle propositive e dinamiche Marianne Folgheraiter e Roberta Lona, mentre l'assetto della direzione è rimasto sostanzialmente invariato. Il direttivo è così composto: presidente Eliana Sartori, vicepresidente Elia Erler, segretaria Giorgia Arman, cassiere Michele Sartori e consigliere Claudio Tiefenthaler.



Il direttivo ha deciso di celebrare questo importante anniversario collegandolo a un altro significativo traguardo: la trentesima edizione della rassegna bandistica Giovo in Banda.

La rassegna, inizialmente itinerante nelle diverse frazioni del Comune, è nata con l'obiettivo di far conoscere e diffondere la cultura della musica bandistica. Un compito talvolta impegnativo, ma anche in questo caso la caparbia dei diversi direttivi ha dato i suoi frutti. Basti pensare che, per ogni edizione, vengono invitate almeno due bande, talvolta anche tre: in trent'anni sono quindi arrivate a Giovo oltre sessanta bande, un numero davvero notevole.

Quest'anno, dunque, ricorrono il 130° anniversario della fondazione della Banda e la 30ª edizione della rassegna. Da qui la decisione di organizzare uno speciale "Giovo in Banda", articolato in tre serate: le prime due con la partecipazione di bande ospiti e la terza dedicata all'esibizione della banda di casa. Procedendo con ordine, venerdì 5 giugno è stato ospite il Corpo Bandistico Sasso Rosso di Dimaro; venerdì 12 giugno la Banda Sociale Erminio Deflorian di Tesero; infine, giovedì 25 giugno, la

serata è stata dedicata alla festeggiata Banda Sociale Piccola Primavera, con sfilata e concerto per inaugurare anche la nuova uniforme, che il direttivo ha deciso di rinnovare dopo venticinque anni.

La Banda, grazie anche al contributo di numerose persone ed enti, si è così fatta un bellissimo regalo di compleanno: un nuovo abito. Un'uniforme elegante che, allo stesso tempo, richiama il territorio attraverso il verde e il rosso, colori che rappresentano anche il Comune di Giovo.

Per la prima volta nella storia della Banda, le donne indossano una lunga gonna verde cangiante, abbinata a gilet e giacca neri con profili verdi; gli uomini portano pantaloni neri e giacca verde; le ragazze apricorteo indossano invece una gonna rosso cangiante con gilet nero. Completa l'uniforme un cravattino rosso impreziosito da un distintivo argentato.

Alla realizzazione hanno lavorato diverse maestranze: la Sartoria Rivabianca di Penasa Ivana, la Cappelleria Hutstubele di Merano e il laboratorio orafa Mastro7.

Naturalmente tutto questo ha rappresentato un notevole impegno, sia dal

punto di vista organizzativo — è stato necessario quasi un anno per scegliere il modello e definire ogni dettaglio — sia, soprattutto, sotto il profilo economico.

Per questo motivo i ringraziamenti vanno alla Provincia Autonoma di Trento, al Comune di Giovo, al BIM dell'Adige e alla Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo.

Rimane ancora una parte dei costi da coprire, ma con la buona volontà e il sostegno di tanti amici e sostenitori si confida di superare presto anche questo ultimo ostacolo. Le tre serate si sono svolte nel migliore dei modi: sono state presentate con professionalità da Michel Moser e Simone Villotti; il servizio di cucina è stato curato dall'infaticabile Gruppo Alpini di Verla, mentre il Gruppo Verla Iniziative ha animato i momenti più conviviali e gioiardi.

In questo anno speciale rimane comunque per la Banda un impegno importante: pensare al "dopo di noi".

Oggi l'organico conta una trentina di elementi. Continuare una tradizione lunga oltre un secolo non è semplice in un'epoca dominata dal "mordi e fuggi" e dall'"usa e getta", in cui gli stimoli sono moltissimi e cambiano con estrema rapidità.

Studiare uno strumento musicale è un'attività impegnativa: richiede dedizione, pazienza e costanza. È però anche un'esperienza che regala enormi soddisfazioni. Quando si impara a far uscire la musica da quello che all'inizio sembra solo un insieme di chiavi e tubi, ci si sente davvero entusiasti; ancora di più quando si ha la possibilità di condividere questa passione suonando insieme ad altre persone.

Far parte della Banda è un'esperienza che arricchisce sotto molti aspetti. Culturalmente, perché permette di imparare un linguaggio universale, la musica; dal punto di vista personale, perché educa all'impegno, alla disciplina e alla perseveranza; socialmente, perché insegna a collaborare con persone di età e idee diverse, accomunate dal desiderio di fare musica nel miglior modo possibile.

Un appello, quindi, alle famiglie: aiutate i vostri figli ad avvicinarsi alla Banda. Nel corso degli anni sono state organizzate numerose iniziative e rimane sempre aperta la possibilità di iscriversi ai corsi di formazione.

Sicuramente la nostra Banda sta già lavorando a nuove idee per concludere nel migliore dei modi questo centotrentesimo anno di vita.

Per chiudere queste riflessioni, concediamoci una piccola divagazione: nella numerologia angelica e spirituale, per chi vi crede, il numero 130 simboleggia i nuovi inizi, la creatività e il potenziale illimitato.

Allora non possiamo che accogliere questo anniversario come un bellissimo augurio.

Lunga vita alla nostra Banda!

Taekwondo.

Brillanti risultati in Austria



L'a.s.d. TKD Giovo 2020, ha concluso in bellezza la stagione agonistica 2025/2026 partecipando ad una gara di combattimento in terra austriaca.

In data 25 aprile, gli atleti dell'associazione di Taekwondo Giovo 2020, si sono contraddistinti in maniera sorprendente, classificandosi in 24ma posizione su ben 49 società provenienti da 10 nazioni diverse per un totale di circa 800 iscritti in un giorno di gare. La manifestazione denominata **Kaiserwinkl Asko Open**, giunta alla 13ma edizione si è svolta nel centro abitato di Kössen, ridente località al confine tra Austria e Germania, a circa 80 km da Salisburgo e 80 Km da Monaco di Baviera.

L'associazione ha portato in gara 11 atleti, provenienti dalle palestre di Verla, di Cembra e di Magrè ssdv (BZ) e l'impegno profuso dagli organizzatori è stato ben ripagato dagli atleti partecipanti che hanno messo in cascina un primo posto, due secondi posti e ben 5 terzi posti.

Gli allenatori Gianni e Beatrice Libardi, sono molto soddisfatti di quanto ottenuto in quanto la prestazione è andata oltre le più rosee aspettative.

Di seguito, si elencano i nominativi dei ragazzi partecipanti: **Grace Benvenuti** (primo posto); **Berhe Mario Cavalli** (secondo posto); **Miriam Puntscher** (secondo posto); **Alessandro Nardon** (terzo posto); **Michele Dalvit** (terzo posto); **Samuel Puntscher** (terzo posto); **Mia Sanin** (terzo posto); **Alex Mall** (terzo posto); **Francesco Enrici**, (quinto posto); **Adele Michelin** (quinto posto); **Valentina Goller** (quinto posto).

Complimenti ad allievi genitori ed accompagnatori che hanno seguito la trasferta con entusiasmo.

La Scuola Taekwondo Giovo 2020, riprenderà la propria attività a settembre 2026, ed invita tutti a provare a cimentarsi nelle arti marziali sia bambini (scuola di Cembra) che ragazzi/adulti (scuola di Verla di Giovo).

Per contatti 331 3667578 / 347 3542042



La magia della Festa dell'Uva. Nasce dalla comunità

Settembre si avvicina e, con lui, torna uno degli appuntamenti più attesi dell'anno: la **Festa dell'Uva**. Un momento in cui il nostro paese si ritrova, celebra le proprie tradizioni e rinnova quel senso di appartenenza che rende Giovo una comunità viva e accogliente. Ad anticipare la festa sarà, come ormai da tradizione, **Uva in Scena**, lo spettacolo che quest'anno ci accompagnerà in un viaggio attraverso gli anni della nascita e crescita della nostra Pro Loco. Ripercorreremo i momenti, le emozioni e i cambiamenti che hanno caratterizzato questo momento importante. Un'occasione per guardarci indietro, sorridere, emozionarci e ricordare quanto ogni edizione abbia lasciato qualcosa di prezioso.

Anche quest'anno la Pro Loco è al lavoro con entusiasmo per costruire un programma capace di coinvolgere tutti. Non mancheranno gli appuntamenti dedicati alla cultura e alla valorizzazione del territorio, accanto ai momenti più folkloristici e di intrattenimento che da sempre caratterizzano nostra manifestazione. Gli stand saranno numerosi e comprenderanno anche proposte senza glutine per permettere a tutti di vivere la festa con serenità. Siamo inoltre felici di poter collaborare anche quest'anno con la scuola primaria, crediamo che coinvolgere le nuove generazioni sia il modo migliore per custodire e tramandare questa tradizione.

Ma, più di ogni novità, c'è una cosa che ogni anno ci colpisce e ci emoziona: vedere il paese entrare nel clima della festa. I preparativi, il fermento nelle vie, le persone che si fermano, chi offre una mano, chi propone un'idea, chi aspetta con entusiasmo che tutto abbia inizio. È in questi piccoli gesti

che ritroviamo il senso più autentico della Festa dell'Uva. La vera magia nasce dalla comunità. Sapere che Giovo sente questa festa come qualcosa di proprio è la motivazione più grande per continuare a impegnarci, cercare nuove idee e migliorarci anno dopo anno. Il vostro sostegno, la collaborazione e anche la pazienza con cui vivete il fermento di queste settimane sono un incoraggiamento prezioso che ci ricorda perché

tutto questo vale la pena. Ci auguriamo che anche questa edizione possa regalare momenti magici, perché la Festa dell'Uva, prima ancora di essere un evento, è il racconto di una comunità che sceglie di ritrovarsi. Ci vediamo a settembre, per scrivere insieme un'altra bella pagina della storia di Giovo!

Marina Erler
e tutta la Pro Loco di Giovo



Inaugurato il nuovo Emporio a Cembra.

L'eredità di don Mauro diventa solidarietà

A Cembra ha aperto le porte il nuovo Emporio della Solidarietà, un servizio destinato a diventare un punto di riferimento per le persone e le famiglie della valle che vivono situazioni di fragilità economica e sociale. La struttura, inaugurata nei giorni scorsi in via Calovi 19, è stata intitolata alla memoria di don Mauro Leonardelli, già parroco di Giovo e figura molto conosciuta e apprezzata per il suo impegno a favore degli ultimi e della solidarietà.

Il servizio funziona come un piccolo supermercato: le famiglie individuate dai servizi sociali possono scegliere direttamente i prodotti di cui hanno bisogno attraverso un sistema a punti, calibrato sulla composizione del nucleo familiare. Sugli scaffali trovano posto generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e della casa, materiale scolastico e altri beni raccolti grazie alle donazioni di cittadini, aziende e realtà del territorio.

L'Emporio nasce dall'esperienza maturata dal Centro di ascolto e solidarietà (CEDAS) della Valle di Cembra, attivo dal 2017, e rappresenta l'evoluzione di una rete costruita negli anni grazie alla collaborazione tra Caritas Diocesana, Servizio sociale della Comunità della Valle di Cembra, amministrazioni comunali, associazioni e numerosi volontari. L'obiettivo non è soltanto offrire un aiuto materiale, ma restituire dignità alle persone, favorendo una scelta consapevole e autonoma e creando al tempo stesso uno spazio di ascolto, relazione e accompagnamento. I volontari, infatti, affiancano gli utenti durante il percorso di spesa, trasformando l'Emporio in un luogo di incontro e di comunità, dove trovano spazio anche la sensibilizzazione contro lo spreco e la promozione di una cultura della solidarietà.

Mamme in cerchio, mamme a spasso.



Nel Comune di Giovo sono nate due iniziative dedicate alle mamme, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro, confronto e aggregazione: **Mamme in Cerchio** e **Mamme a Spasso**.

Mamme in Cerchio, che sarà rifinanziato a partire da ottobre, ha proposto appuntamenti mensili dedicati alle future mamme e alle neo mamme con bambini da 0 a 12 mesi. Un momento informale e accogliente per incontrarsi, raccontarsi, condividere esperienze, dubbi e consigli sulla quotidianità con i propri bambini, in un clima di ascolto e sostegno reciproco.

Mamme a Spasso, invece, ha portato le mamme fuori casa, attraverso passeggiate e momenti di socialità pensati per favorire la conoscenza e l'aggregazione. Un'occasione semplice per stare insieme, fare due passi all'aria aperta e creare nuove relazioni, anche tra mamme che prima non si conoscevano.

Due iniziative diverse, ma unite da un obiettivo comune: "dare spazio alle mamme, creare relazioni e rafforzare il senso di comunità", dentro e oltre i confini del nostro Comune.

Anche i suggerimenti ricevuti rappresentano uno stimolo prezioso per il futuro: tra le proposte, quella di dare agli incontri di **Mamme in Cerchio** un tema o una struttura leggermente più definita, valorizzando maggiormente anche la presenza di una figura esperta, mantenendo però sempre il carattere informale e spontaneo che ha contraddistinto gli appuntamenti. Un grazie a tutte le mamme che hanno partecipato, condiviso e contribuito a far crescere queste iniziative.

LE PAROLE DELLE MAMME

Il feedback per le iniziative alle neo mamme è sicuramente più che positivo, visto che prima non si è mai fatto nulla e non sono mai state prese in considerazione. Continuate così!

Io trovo entrambe le iniziative bellissime e molto utili ad aiutare il confronto tra mamme e conoscere nuove persone. A livello personale aiutano a mantenere un umore più sereno in un momento in cui ci sono molti cambiamenti.

Sono state due iniziative che hanno rappresentato un'importante occasione di incontro, sostegno e condivisione per tutte le mamme.

Mamme in Cerchio è occasione di incontro per stare insieme ad altre mamme e bambini. È un cerchio accogliente e informale per conoscersi e scambiarsi qualche consiglio.

Mamme in Cerchio è stato speciale perché ci permette di trovarsi in cerchio e per alcune ore parlare del più e del meno, confrontarci. Poter dialogare anche con una persona più esperta è stato di grande aiuto.

Mamme a Spasso invece è stata un'occasione bellissima per conoscere altre mamme con bimbi e per fare due passi all'aria aperta assieme.



Le principali delibere del Consiglio Comunale

1.	05 marzo 2026	Esame e approvazione nuovo regolamento (statuto), regolamento contabile, nuovo regolamento allievi, regolamento per l'attività del vigile del fuoco di complemento e regolamento per l'attività del vigile fuori servizio e vigile onorario del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Giovo.
2.	05 marzo 2026	Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Giovo.
3.	05 marzo 2026	Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Giovo.
4.	05 marzo 2026	Presa d'atto modifica intitolazione di tratto di via di San Michele a Palù da "Salita Sara Piffer" a "Salita Sara Piffer e sportivi vittime della strada" disposta con determinazione del soprintendente per i beni culturali della P.A.T. n. 355 di data 19 gennaio 2026.
5.	30 aprile 2026	Esame e approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025.
6.	30 aprile 2026	Esame e approvazione nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva del servizio gestione rifiuti urbani.

Le principali delibere della Giunta Comunale

23	12 marzo 2026	Lavori di realizzazione della nuova Caserma dei vigili del fuoco volontari di Giovo. Nomina della commissione per la scelta dell'opera d'arte ai sensi dell'art. 20 della l.p. 2/1983s.m..
28	19 marzo 2026	Atto di indirizzo per presentazione domanda di contributo per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori
29	26 marzo 2026	Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del comune di Giovo per l'anno 2026
32	02 aprile 2026	Atto di indirizzo per compartecipazione alla manifestazione "Di maso in maso, di vino in vino"
37	09 aprile 2026	Atto d'indirizzo per la copertura a tempo indeterminato del posto di collaboratore bibliotecario a seguito delle dimissioni dal servizio della titolare e per garantire la continuità del servizio
38	09 aprile 2026	Stipulazione contratto di comodato gratuito con la Comunità della valle di Cembra per la messa a disposizione dell'immobile p.ed. 887 c.c. Giovo a Palù a uso cohousing nell'ambito del pnrr – missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – cup c44h22000550006
39	16 aprile 2026	Atto di indirizzo per organizzazione "Festa degli alberi" 2026
40	16 aprile 2026	Atto di indirizzo per organizzazione colonia estiva 2026
46	14 maggio 2026	Atto di indirizzo per organizzazione cerimonia di premiazione della borsa di Studio valle di Cembra 2025-2026 presso il teatro parrocchiale di Verla di Giovo
47	14 maggio 2026	Atto di indirizzo per l'erogazione di interventi finanziari a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario per la manutenzione ordinaria delle strade di campagna, anno 2026
49	14 maggio 2026	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione del serbatoio dell'acquedotto potabile di Ceola nel comune di Giovo" ai sensi dell'art. 18 comma 4 ter della l.p. 26/1993 e s.m. e dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità delle opere. Codice cup h18b24004660004
53	04 giugno 2026	Atto di indirizzo per il pagamento delle prestazioni effettuate in occasione del ritiro dell'A.C. Trento 1921 presso l'impianto sportivo comunale di Masen dal 14 al 24 luglio 2026
58	18 giugno 2026	Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "rifacimento impianto rilevazione e allarme incendi e realizzazione nuovo impianto antintrusione presso la scuola secondaria di primo grado di Giovo"
63	08 luglio 2026	Autorizzazione utilizzo impianto sportivo comunale di Masen dal 27 luglio al 07 Agosto 2026 da parte della squadra primavera dell'A.S. Roma e atto di indirizzo per il pagamento a A.S.D. Val di Cembra calcio delle prestazioni effettuate in occasione del ritiro

Le principali determinate del Servizio Segreteria (SS) e del Servizio Tecnico (ST)

SERVIZIO SEGRETERIA		
SS/27	12 febbraio 2026	Versamento quota associativa anno 2026 a Associazione Nazionale Città del Vino
SS/33	23 febbraio 2026	Impegni di spesa per organizzazione della sesta edizione dell'evento "Benvenuto ai nuovi nati di Giovo". Codice cig: ba58da3082 farmacia Bernardin. codice cig: ba836ec75c Passpartù s.n.c.
SS/35	25 febbraio 2026	Assunzione a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alla gestione della scuola dell'infanzia di Giovo a.s. 2026/2027
SS/43	06 marzo 2026	Referendum 22 e 23 marzo 2026. Autorizzazione lavoro straordinario da parte del personale dipendente
SS/44	06 marzo 2026	Referendum 22 e 23 marzo 2026. Autorizzazione lavoro straordinario da parte del segretario comunale
SS/58	25 marzo 2026	Acquisto borracce da consegnare agli studenti di Durach in occasione della visita in municipio nell'ambito del progetto "Settimana europea". Cig: bafc6ffa4c
SS/61	25 marzo 2026	Liquidazione contributo straordinario al Corpo dei vigili del fuoco volontari di Giovo 2025 ed impegno contributo straordinario 2026. Cig: ba4303009b
SS/63	25 marzo 2026	Versamento al Consorzio dei Comuni Trentini quota associativa anno 2026
SS/77	17 aprile 2026	Convenzione per il trasferimento alla Comunità della Valle di Cembra dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia. Servizio asilo nido intercomunale. Liquidazione quota 2025.
SS/78	17 aprile 2026	Rimborso spese funzionamento Commissione elettorale circondariale - anno 2025

SS/79	17 aprile 2026	Versamento quota associativa anno 2026 a Strada del vino e dei sapori del Trentino.
SS/80	22 aprile 2026	Quota partecipazione Piano Giovani di zona Valle di Cembra 2026
SS/82	24 aprile 2026	Compartecipazione alla manifestazione "Di maso in maso, di vino in vino". Affidamento incarichi per: servizio navetta alla ditta Monauni Carlo snc codice cig bb5b-5d9fa8. Gestione social network della manifestazione al sig. Claudio Tomaselli cig bb5b7d206a.
SS/89	08 maggio 2026	Gestione associata del servizio di polizia locale "Avisio". Rendiconto spese. Gestione anno 2025. Liquidazione saldo al comune di Lavis
SS/90	08 maggio 2026	Organizzazione "Festa degli alberi 2026". Affidamento incarichi per l'acquisto della carne, la fornitura di materie prime per il pranzo e il servizio di trasporto dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia provinciale "Il Pellicano" di Giovo.
SS/100	12 giugno 2026	Indizione concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore bibliotecario - area istruttori livello evoluto, a tempo parziale, con riserva del posto prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Approvazione bando.
SS/102	16 giugno 2026	Liquidazione competenze dovute per collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra per supporto all'Ufficio Tecnico comunale dal 07.10.2022 al 30.06.2024
SS/103	16 giugno 2026	Liquidazione compensi per servizio di vigilanza scolastica davanti al centro scolastico di Giovo nell'anno scolastico 2025/2026.
SS/109	24 giugno 2026	Rinegoziazione del contratto di appalto per la gestione dei Nidi d'infanzia della Valle di Cembra. Liquidazione alla Comunità di Valle dei maggiori oneri per il 2024 e 2025.
SS/111	24 giugno 2026	Organizzazione colonia estiva 2026. Codice cig bc22301bff
SS/112	26 giugno 2026	Impegno e liquidazione quota a carico del comune di Giovo per l'organizzazione e il finanziamento della "Borsa di studio della Valle di Cembra" anno scolastico 2025 - 2026

SERVIZIO TECNICO		
ST/4	22 gennaio 2026	Affidamento incarico tecnico all'ing. Alessandro Lettieri per supporto nell'esame della seconda richiesta di rinegoziazione delle condizioni contrattuali presentata in data 08.12.2025 dall'impresa Costruzioni Calzà srl di Arco in relazione al contratto di appalto dei lavori di costruzione della Caserma dei vigili del fuoco volontari di Giovo. Codice cig n. b9d72d51a9
ST/5	27 gennaio 2026	Lavori di "realizzazione nuovo cohousing nella ex scuola dell'infanzia di Palù di Giovo p.ed. 887 c.c. Giovo", parzialmente finanziato sul p.n.r.r. - m5 c2 inv 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità - dall'Unione europea - Nextgenerationeu. Approvazione 4° s.a.l. e parziale liquidazione del certificato di pagamento n. 4. Codice del progetto cup n. C44h22000550006 - codice cig n. b24568503c
ST/29	25 febbraio 2026	Acquisto n. 2 cartelli stradali "Città del Vino". Codice cig: ba9527b759
ST/30	03 marzo 2026	Affidamento servizio di assistenza e manutenzione sistema telecontrollo acquedotto comunale dal 01.01.2026 al 31.12.2028 all'impresa Euroautomations srl di Mori. Cig: baab3404b2
ST/31	04 marzo 2026	Lavori di "riqualificazione dell'area sportiva e ricreativa in località Masen - p.f. 3868/1 c.c. Giovo". Approvazione contabilità finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione. Liquidazione saldo corrispettivo alla ditta Zanotelli Costruzioni srl di Cembra Lisignago. Liquidazione saldo compenso per la direzione, misura, contabilità e certificazione di regolare esecuzione dei lavori al dott. Forestate Ruggero Bolognani. Codice del progetto cup n. h11g21000000004
ST/32	05 marzo 2026	Oggetto: affidamento incarico alla ditta Zanettin s.r.l. per la fornitura di sabbia da caldana e ciotoli per la strada comunale p.f. 58/7 denominata Via Carraia nella frazione di Palù in c.c. di Giovo. Cig: baafdae08f
ST/33	05 marzo 2026	Liquidazione al p. edile Paolo Frismon con studio in Giovo corrispettivo per l'incarico di redazione del progetto esecutivo del 2° e ultimo stralcio della seconda fase dei lavori di sistemazione della viabilità e di realizzazione di un parcheggio all'incrocio fra Via Carraia e Strada delle Peschiere a Palù. Cig b62092a765
ST/34	05 marzo 2026	Liquidazione al p. industriale Enrico Zendron con studio in Lavis corrispettivo per l'incarico di redazione della progettazione dell'impianto di illuminazione stradale nell'ambito del 2° e ultimo stralcio della seconda fase dei lavori di sistemazione della viabilità e di realizzazione di un parcheggio all'incrocio fra Via Carraia e Strada delle Peschiere a Palù. Cig b67d95c065
ST/35	09 marzo 2026	Liquidazione acconto fattura dell'impresa Ress Multiservices srl di Bolzano per la fornitura di una cucina presso la nuova Caserma dei vigili del fuoco volontari a Palù. Cup h19c17000070007 - cig b707182f14.
ST/36	09 marzo 2026	Incarico per i lavori di sostituzione ringhiere e cordolo danneggiati sulla strada denominata San Giorgio, affidamento diretto alla ditta Carpenterie Sartori s.r.l. Cig: ba88ad01ec
ST/37	09 marzo 2026	Incarico per i lavori di installazione nuove transenne parapetonali a Mosana, affidamento diretto alla ditta Carpenterie Sartori s.r.l. Cig: ba87fcb9f3
ST/38	13 marzo 2026	Affidamento incarico alla ditta Tonon Davide impianti elettrici per messa in opera dell'impianto di illuminazione per il campo di calcio di Ceola di Giovo. Cig: bab925c250
ST/43	25 marzo 2026	Affidamento incarico per la fornitura di tavole in larice per la realizzazione di panchine e tavole da destinare ai parchi comunali, alla ditta Fal s.r.l. di Lavis (Tn). Cig: baa232dfde
ST/50	02 aprile 2026	Affidamento incarico alla ditta Piefte Impianti snc con sede in Giovo per adeguamento impianto elettrico Asilo nido "Sandra Gottardi" a Ceola al fine di installare una cucina a induzione. Cig bb1a653825
ST/52	09 aprile 2026	Lavori di "realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto tra Maso Belvedere e Maso Toldin nel comune di Giovo". Approvazione 1° s.a.l. e liquidazione del certificato di pagamento n. 1. codice del progetto cup n. h18b24001520007 - codice cig n. b2596dca8a.
ST/53	16 aprile 2026	Aggiudicazione all'impresa Nicolodi Costruzioni srl in forma abbreviata Nicolodi srl, con sede in Cembra Lisignago, lavori di "completamento della 2° fase dei lavori di sistemazione della viabilità e realizzazione parcheggio all'incrocio tra Via Carraia e la Strada delle Peschiere". Cup h11b19000640009 cig: ba80b9b86d
ST/59	17 aprile 2026	Acquisto da l'Arredhotel Commerciale srl con sede in Trento piano di cottura ad induzione per la cucina dell'Asilo nido "Sandra Gottardi" a Ceola. Cig bb40afde40
ST/70	13 maggio 2026	Affidamento incarico alla ditta Tonon Davide impianti elettrici per messa in opera dell'impianto di illuminazione per il parco giochi di Ceola di Giovo. Cig: bb92d9fccc
ST/71	13 maggio 2026	Affidamento incarico per la fornitura di pali in larice per la recinzione della pista di atletica di Masen in c.c. di Giovo, alla ditta Biasi Legno s.r.l. di Predaia frazione Coredo (Tn). Cig: bb78fe62a3
ST/85	18 giugno 2026	Affidamento all'impresa Dolomeet srl di Malè (Tn) del servizio triennale di gestione di n. 2 colonnine di ricarica per biciclette elettriche. Cig: bbe407a9d servizio triennale di gestione; cig: bbe6e147f3 riparazione colonnina Masen.
ST/87	24 giugno 2026	Aggiudicazione e affidamento in appalto all'impresa Tipiesse spa con sede in Villa d'Adda (Bg) dell'intervento di fornitura e posa di nuovo pavimento sportivo nella palestra della Scuola primaria nel comune di Giovo. Cup h13126000030004 - cig: bb7cdeb0c1
ST/96	07 luglio 2026	Lavori di "realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto tra maso belvedere e maso toldin nel comune di giovo". Approvazione 2° s.a.l. E liquidazione del certificato di pagamento n. 2. Codice del progetto cup n. H18b24001520007 - codice cig n. B2596dca8a
ST/97	07 luglio 2026	Affidamento di fornitura di irrigatore presso gli impianti sportivi di calcio Masen in c.c. di Giovo, alla ditta Irrigazione Pilati srl - Via Bolzano 6 - 38015 Sorni di Lavis (Tn) p. iva 00891350225. Cig: bc0303d3d6
ST/98	07 luglio 2026	Liquidazione all'ing. Fausto Paolazzi con studio in Altavalle corrispettivo per l'incarico di redazione del collaudo statico dei lavori di "costruzione Caserma dei vigili del fuoco volontari di Giovo". Cup h19c17000070007 cig: z5639eb2d9
ST/99	14 luglio 2026	Approvazione a tutti gli effetti progetto esecutivo dei lavori di "ristrutturazione del serbatoio dell'acquedotto potabile di Ceola nel comune di Giovo". Determina a contrarre e aggiudicazione e affidamento dei lavori all'impresa "Metalcarpenterie Dall'ovo srl di Mezzolombardo (Tn). Codice cup: h18b24004660004 - codice cig: bclac6c09f.
ST/100	14 luglio 2026	Affidamento incarico per direzione, misura contabilità e certificazione di regolare esecuzione dei lavori di "ristrutturazione del serbatoio dell'acquedotto potabile di Ceola nel comune di Giovo" al dott. Ing. Antonio Licini con studio a Trento (Tn). Codice cup: h18b24004660004 - codice cig: bclac0e30c
ST/104	21 luglio 2026	Acquisto dispenser con cestini per raccolta deiezioni canine

Tutti gli atti e il testo integrale degli stessi è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".



Val di Cembra¹⁾

No, non fu Bacco a modellar colline,
a scolpir col cesello ogni pendio:
furono braccia umane, nessun dio
a render dolci queste terre alpine.

Guardate con che garb' ogni filare
abbraccia il colle che presto declina,
quasi gesto d'amore,
fin dove scorre il risonnante rio.

L'umile vite abbraccia la collina
promettendo il liquore dell'oblio
che lenisce ogni pena, ogni dolore.

Amo la valle pur se qualche spina,
mentre la guardo, mi ferisce il cuore:
tanto quel borgo²⁾ è somigliante al mio.

Gioro, 26-7-2026

Antonio Mori

1) Val di Cembra: valle a Nord-Est di Trento, di
valenti viticoltori.

2) Borgo: Gioro.